



La regina del chick lit italiano

Alla ricerca della perfetta evasione

di Valentino Cecchetti

Negli anni novanta, prima dei "Millelire" e dei "libri jeans" a prezzo stracciato, nel circuito del supereconomico dominavano i profili smilzi degli Harmony e dei Blue Moon. Libretti che allora sembravano solo una "pura, orribile moda" (Lidia Ravera), ma senza i quali sarebbe difficile immaginare i trionfi di oggi e il ritorno di una figura chimerica, la scrittrice rosa famosa e remunerata, alla Helene Fielding e alla Sophie Kinsella, che anche in Italia fa le stesse tirature dei vecchi paperback da edicola. Anche il *chick lit* italiano ha un numero imponente di lettrici di età tra i sedici e i trentacinque anni. Fino a poco tempo fa c'era un festival, il *Glamourosa* di Manola Dettori e Simona Villa (erede dello storico Gabicce), ma attualmente il nuovo rosa è affiancato soprattutto da una rigogliosa blogosfera (chicklitplanet.blogspot.com di Francesca Mazzuccato). Vale la pena ricordare che uno dei primi successi del *new pink*, *Voglio un mondo rosa shokking* di Rossella Canevari e Virginia Fiume (ventimila copie nel 2007) viene dal web (quoterosashocking.com). Così come il romanzo *Love.com* (2007) di Patrizia Violi nasce dal *self publishing* di Lulu.com. Gli editori principali sono Salani, Sperling & Kupfer, **Newton** Compton, le autrici di punta Alessandra Appiano, Raffaella Bedini, Alessia Di Giovanni, Stefania Bertola.

Una campionessa di vendite è Federica Bosco, che ha esordito con *Mi piaci da morire* (2005) e viaggia sulle oltre 350.000 copie. Ha pubblicato con **Newton** Compton cinque romanzi, la trilogia di Monica - *Mi piaci da morire* (2005), *L'amore non fa per me* (2006), *L'amore mi perseguita* (2007) - *Cercasi amore disperatamente* (2007), *Sos amore* (2009) e due manuali di *self helping* sentimentale, *101 modi per riconoscere il tuo principe azzurro (senza dover baciare tutti i rospi)* (2007), *101 modi per dimenticare il tuo ex (e trovarne subito un altro)* (2009). Con un blog personale (federicabosco.com) e il glamour dell'ex giramondo (vegetariana e insegnante di yoga, prima di scrivere romanzi e sceneggiature, ha fatto fino ai trent'anni l'animatrice al Club Med), è spesso intervistata sui giornali, alla radio e in tv, ma è poco recensita.

Grande successo hanno avuto le storie di Monica. I diritti dei primi romanzi sono stati acquistati da una casa di produzione, la Leone, dopo il Book Bridge Film di Torino del 2005, e Carlo Vanzina voleva farne un film, anche se il progetto è sfumato. In effetti le storie e la scrittura di Federica Bosco si esprimono con naturalezza nella lingua del cinema e della televisione, per la continuità esplicita che collega il *chick lit* a serie famose, come *Sex and the City*, *Desperate Housewives*, *Treatments*.

Monica ha trent'anni e vive a New York (*Mi piaci da morire*). È single e lavora per due zitelle in un negozio di stoffe. Dall'Italia si è trasferita in America perché sogna di fare la scrittrice, come Salinger. Divide l'appartamento con una cantante di colore, esperta di astrologia, e un gay che vorrebbe adottare un bambino. Dopo un amore sfortunato con il bellissimo David, Monica conosce Edgar e va a vivere con lui a Culross, in Scozia (*L'amore non fa per me*). Ma la convivenza con Edgar è difficile. Il paese è sperduto nella brughiera e Edgar ha una madre impossibile. A Culross Monica lavora nel giornale locale e scrive un servizio su Paris Hilton, sconosciuta agli abitanti del paese. È Paris Hilton in persona a trascinare via da Culross Monica e a trovarle un lavoro a "Vanity Fair". Il ritorno a New York è problematico (*L'amore mi perseguita*). L'ambiente della redazione è troppo competitivo. Monica finisce a lavorare in un fast food dove, incinta, trova alla fine un insperato equilibrio personale e sentimentale.

La fruibilità cinetelevisiva dei romanzi di Federica Bosco funziona non solo per le trame, ma per l'umorismo pop e per i "toni leggeri" da "Treno di panna dei giorni nostri" (Sergio Pent). Anche se prevale un iperrealismo da cartoon, che dà ai toni di Federica Bosco un suono "cannibale", ma in un "mondo di favola" e senza nessun desiderio di *épaté le lecteur*. Con la formula di moda del "One-Hundred-One", Federica Bosco ha scritto due non-frivoli (almeno nelle intenzioni) manuali di sopravvivenza sentimentale. È un modo per rifarsi a una funzione base del *chick lit* anglo-americano (il *Manuale di caccia e pesca per ragazze* di Melissa Bank). Più in generale, la pedagogia mascherata è una costante del rosa, a suo tempo strumento di formazione delle ragazze di buona famiglia. In questo il *chick lit* si avvicina alla "piccola posta" e alle "Confidenze a Liala", oltre che a certi romanzi anni cinquanta, come *L'estate dei bisbigli* di Brunella Gasperini. Questo ne impoverisce la produttività narrativa (il rosa, come il giallo, vive di intreccio e di happy end) e ne spiega gli esiti *mum lit* (il rosa delle mamme) e da saga minore, alla "piccole donne crescono".

Anche il percorso di Federica Bosco è emblematico e la scrittrice ha finito per cercarsi un ruolo da ironica "love guru" alla Guia Soncini, con più "comandamenti" - "non ti impasticcare", "non andare da un cartomante", "non svuotare la carta di credito", "non rifarti" - e con un perbenismo che le fa intimare di "non darla al primo appuntamento" in una forma quasi solenne: "Prima toccherai il fondo del tuo dolore e prima risalirai e sarai una donna nuova (...). Dipende tutto da te, più af-

fronterai il dolore in maniera diretta e più rapidamente lo farai a pezzi e lo sconfiggerai". D'altra parte la "semiotica del decoro" è la chiave del successo del nuovo rosa. La "funzione afrodisiaca" è solo una strategia discorsiva (l'invito all'eros, non

l'eros). A contare di più è sempre la ricerca della perfetta evasione.

valentino.cecchetti@tin.it

V. Cecchetti è dottore di ricerca in teoria e pratiche della comunicazione all'Università di Arezzo

I libri di Federica Bosco

Mi piaci da morire (2005), pp. 187, € 8,90, **Newton** Compton, Roma 2008.

L'amore non fa per me (2007), pp. 232, € 4,90, **Newton** Compton, Roma 2010.

L'amore mi perseguita, pp. 256, € 9,90, **Newton** Compton, Roma 2008.

Cercasi amore disperatamente, pp. 256, € 4,90, **Newton** Compton, Roma 2009.

Sos amore, pp. 377, € 14,90, **Newton** Compton, Roma 2009.

101 modi per riconoscere il tuo principe azzurro (senza dover baciare tutti i rospi), pp. 256, € 8,90, **Newton** Compton, Roma 2007.

101 modi per dimenticare il tuo ex (e trovarne subito un altro), pp. 272, € 12,90, **Newton** Compton, Roma 2009.

Segnali - Il rosa

